

Eastman lancia nuovo tecnopolimero bio

Con il marchio Treva un nuovo polimero composto per il 50% da cellulosa per applicazioni negli occhiali, elettronica di consumo e interni auto.

15 maggio 2017 08:15



Eastman presenta in questi giorni a Chinaplas 2017 (Guangzhou, 16-19 maggio) Treva, una nuova bioplastica parzialmente biobased per uso ingegneristico composta per il 50% da cellulosa ricavata da foreste sostenibili certificate FSC (Forest Stewardship Council). Non sono stati forniti ulteriori dettagli sulla composizione del biopolimero.

Il nuovo materiale, sottolinea l'azienda, non contiene BPA né ftalati ed offre elevate prestazioni in termini di scorrevolezza in stampaggio (superiore rispetto a PC, ABS e PC/ABS), resistenza chimica verso oli, detersivi e creme solari, nonché stabilità dimensionale e qualità superficiale; è adatto, quindi, alla produzione di parti a parete sottile destinate a prodotti quali montature per occhiali, cuffie e personal device, lenti e coperture per display (dove si sfrutta la bassa birifrangenza del materiale), involucri di dispositivi elettronici, cofanetti per cosmetici dalle forme complesse, interni auto.

© Polimerica - Riproduzione riservata